

# A sostegno delle imprese

ANTONIO AMENDOLA, NEL SUO RUOLO DI EQUITY PORTFOLIO MANAGER DI **ACOMEA**, SI OCCUPA DI GESTIRE LE STRATEGIE D'INVESTIMENTO SUL MERCATO ITALIANO, CON FOCUS SULLE PMI. ATTENZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE NAZIONALI SONO GLI ELEMENTI PER LA CRESCITA DELL'ITALIA

94

100 UNDER 30

**S**ostenere il sistema italiano delle piccole e medie imprese veicolando investimenti. È il lavoro quotidiano di Antonio Amendola, che oggi ricopre il ruolo di equity portfolio manager con responsabilità delle strategie sul mercato italiano e focus sulle pmi per **AcomeA**. Una carriera intrapresa con la laurea in scienze economiche e bancarie all'Università degli studi di Siena e una specializzazione con lode in economics, finance and international integration presso l'Università di Pavia. Successivamente un primo passaggio nella divisione asset management di Intermonete come portfolio manager con focus sul mercato azionario italiano ed europeo. "Come portfolio manager non ci sono mai due giornate uguali e c'è sempre da imparare in ogni istante. Con il mio team in **AcomeA** ci occupiamo di gestire le strategie che investono sul mercato italiano con focus sulle piccole e medie imprese", racconta.

Nel suo lavoro capita di investire in settori totalmente diversi a distanza di poche ore nella stessa giornata. "Questo è molto stimolante ma allo stesso tempo molto sfidante in quanto bisogna capire al volo le diverse dinamiche di business e di potenziale di investimento". Dal 2022 Amendola è diventato chartered financial analyst (cfa), una certificazione riconosciuta al livello mondiale come il più elevato standard di educazione in ambito finanziario: un traguardo che considera come uno dei più importanti del suo percorso. "Non è stato facile, sia dal punto di vista dei contenuti didattici sia, in particolar modo, da quello della motivazione e della pres-

sione che questo esame porta con sé", dice. "È diviso in tre livelli: mi sono trovato a studiarli in contemporanea con la mia attività lavorativa. Ho passato molte notti sui libri".

Nel fondo che oggi gestisce, Amendola si occupa di affiancare pmi su tematiche esg. La sua esperienza lo ha portato a conoscere molti imprenditori e investitori che vedono la sostenibilità come un costo o come un sacrificio alla performance. La verità sta probabilmente nel contrario: l'investimento in sostenibilità per le aziende è un volano importantissimo di crescita perchè permette di attirare nuovi investitori e di migliorare le performance aziendali. "In Italia abbiamo molte pmi che eccellono in questo ambito ma o non lo fanno o non lo comunicano abbastanza bene: è compito di noi investitori istituzionali aiutarle e valorizzarle in questo senso", spiega. "Abbiamo gli imprenditori e le aziende più virtuose al mondo, ma noi italiani spostiamo sempre più spesso il nostro risparmio oltre i confini nazionali".

Attenzione alla sostenibilità e valorizzazione dei campioni nazionali possono essere, secondo la visione di Amendola, gli elementi per la crescita di lungo periodo dell'Italia. Con un impegno preciso: nel mondo degli investimenti è sempre più frequente il fenomeno del *greenwashing*. Per definirsi aziende sostenibili, però, oggi non basta regalare borracce ai propri dipendenti o installare colonnine di ricarica nel parcheggio. "Sostenibilità vuol dire avere catene di fornitura certificate secondo i più alti standard di qualità, investimenti in efficientamento energetico, attenzione al territorio che circonda l'azienda e alla forza lavoro", spiega. "Con il nostro fondo cerchiamo di fare attivismo in questo senso, spingendo gli imprenditori a essere concretamente sostenibili e non solo per ragioni di marketing". Amendola a breve partirà per un viaggio di beneficenza in India per tremila chilometri in tuktuk: "Un'esperienza che mi aiuterà sicuramente a mettermi molto in gioco e a scoprire una cultura totalmente diversa in veste di viaggiatore e non di turista". **F**

Daniele Rubatti

● **“Con il nostro fondo cerchiamo di spingere gli imprenditori a puntare concretamente sulle tematiche esg e non solo per ragioni di marketing”**



Antonio Amendola